I TAGLI DEL SUINO

- ▶ **Food Company Srl**
- 📍 www.foodcompany2011.it
- ✉ shop@foodcompany2011.it
- ☎ +39 0744 081931
- 📍 Via Alfonsine 14 - Terni (TR) 05100 - Italy

1 TESTA

Bollita lentamente intera, cosicché il collagene e i suoi tessuti si sciolgono in acqua formando un impasto molto denso chiamato in Umbria "Coppa", uno dei salumi più prestigioso e ricercato in Italia.

2 GUANCIALE

È un taglio grasso utilizzato in genere per la preparazione del "Guanciale", usato per primi piatti tipici regionali come la Gricia, la Carbonara o la Amatriciana.

3 LARDO

Lunga striscia adiposa che sovrasta la parte anteriore della colonna vertebrale. Oltre ai salumi, si utilizza in fettine fresche per insaporire e lardellare altri tagli di carne più magra, sia suina che bovina.

4 COPPA

Taglio tra il lardo e la spalla composto sia da parti grasse che magre. Per questo è adatto ad essere tagliato in braciole con e senza osso o stagionato.

5 CARRÈ O ARISTA

Taglio longilineo posto sopra le vertebre lombari. Se è sezionato con le ossa si trasforma nelle classiche e gustose braciole o costole. Senza osso l'arista si cucina in casseruola o al forno, con odori e spezie.

6 LOMBO

È la parte che si trova dietro al carrè. Il taglio si presenta piuttosto magro. Adatto dunque alla preparazione di medaglioni e scaloppine. Se invece viene stagionato si produce la lonza.

7 COSCIA

In genere destinata alla produzione del prosciutto, tuttavia si può cucinare la coscia del "lattonzolo", che in forno richiede cotture lente, proprio come vuole la tradizione.

"Del Maiale non si butta via Niente"

8 COSTINE

Sono le costole dell'area toracica. Possono essere lasciate intere o separate prima di essere cotte alla brace o al forno. Altra ricetta è in umido, per salse di pomodoro da utilizzare in cucina.

9 FILETTO

Piccolo taglio al di sotto delle vertebre, morbido e succulento, particolarmente apprezzato come prodotto in tutto il settore gastronomico.

10 PANCETTA

È il ventre, costituito da strati di magro e grasso alternati. Se non utilizzata per il salume, è indicata per avvolgere e insaporire altri tagli magri durante la rosolatura o la cottura in forno.

11 SPALLA

È il muscolo più possente del maiale e dunque piuttosto consistente. È un taglio molto saporito da preparare preferibilmente in umido o brasato, stagionato come il tradizionale prosciutto prende il nome di "Spalletta".

12 STINCO

Lo "zampo", è la parte più povera, generalmente si cucina bollito con le spezie. La parte superiore è detto stinco e secondo la tradizione esprime il meglio del suo sapore, preparato in cucina al forno con patate.

Con tutti i tagli di rifilatura, macinati ed insaporiti, si producono uno dei prodotti d'eccellenza in Italia, le salsicce.